



Agenzia per la Coesione Territoriale

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "*Elementi salienti della proposta di S.I.G.E.CO. 2014-2020*";

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 e la Decisione C(2015) 1343 del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante norme per il coordinamento dell'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea e per l'adeguamento dell'ordinamento interno alle direttive comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;

VISTO il Decreto Ministeriale - Ministero dell'Economia e delle Finanze - 30 maggio 2014 relativamente all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 e la Decisione C(2015) 1343 del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche



VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 60 del 12 novembre 2015 recante “Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ai sensi dell’art. 19 del decreto Legislativo 30 marzo 2001. n. 165”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 61 del 12 novembre 2015 recante la “Pesatura degli uffici dirigenziali non generali”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 2 marzo 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 5 di staff del Direttore Generale “*Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica*”;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 284 del 22/12/2016 con il quale è veniva confermata la designazione dell’Autorità di Gestione del Programma al Dirigente dell’Ufficio 5 di staff al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare agli articoli 72, 73, 74, 122 e 125 e a quanto previsto, inoltre, nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione conferito;

VISTO il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la relativa Manualistica;

VISTO il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON nella prima seduta del 28 luglio 2015;

ATTESO che il documento metodologico adottato prevede che “per la particolarità degli obiettivi e dei contenuti del PON Governance, la selezione delle operazioni previste” possa avvenire mediante procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi pubblici) o procedure negoziali;

VISTO l’appunto al Direttore Generale n. 19 del 3 aprile 2017 recante “Progetto integrato di Sviluppo e attuazione di un modello di governance multi-livello per il rafforzamento della capacità amministrativa della PA attraverso la valorizzazione e la messa in rete di competenze e buone pratiche” ed il nulla osta a procedere del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale di pari data;

VISTO il decreto n. 20 del 19 aprile 2017 con il quale è stato approvato il sopra citato progetto e l’Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all’evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020 (di seguito Avviso), è stato definito l’ammontare di 12 milioni di euro quale impegno programmatico a valere sull’azione 3.1.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (OT11 – FESR);

TENUTO CONTO che il medesimo decreto n. 20/2017 ha rimandato ad un successivo atto la valutazione e l’eventuale approvazione di un rifinanziamento dell’iniziativa in ragione dei risultati conseguiti e che le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili potranno, ad insindacabile giudizio dell’Autorità di Gestione, e in assenza di alcun diritto allo scorrimento, essere destinate al finanziamento delle proposte progettuali inserite tra quelle “Ammesse ma non



finanziate per la saturazione delle risorse finanziarie” dell’Avviso pubblico di cui alla graduatoria finale che rimarrà in vigore per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione della stessa;

VISTO l’Avviso pubblicato sul sito www.pongovernance1420.gov.it/it/opportunita/ in data 20 aprile 2017;

CONSIDERATO che al termine della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, fissato alle ore 12.00 del 9 giugno 2017, sono pervenute all’indirizzo di posta certificata dedicata all’iniziativa n. 78 progetti;

VISTO il DD n. 48/2017 del 25 settembre 2017 con cui è stata nominata la Commissione di Valutazione delle proposte presentate nell’ambito del suddetto Avviso;

VISTA la nota ID 3081206 del 27 ottobre 2017 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i verbali delle sedute del 6 ottobre 2017, 10 ottobre 2017, 11 ottobre 2017 e 25 ottobre 2017;

VISTA la nota ID 3099310 del 22 novembre 2017 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i verbali delle sedute del 2 novembre 2017, 3 novembre 2017, 9 novembre 2017;

VISTA la nota ID 3106400 del 30 novembre 2017 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento il verbale della seduta del 29 novembre 2017;

VISTA la nota ID 3131760 del 10 gennaio 2018 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento il verbale della seduta del 18 dicembre 2017 e 19 dicembre 2017;

VISTA la nota ID 3151105 del 5 febbraio 2018 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento il verbale della seduta del 2 febbraio 2018 contenente l’elenco – Graduatoria provvisoria - delle proposte progettuali valutate, ordinate per punteggio decrescente, includenti quelle non idonee per insufficienza del punteggio minimo previsto dall’art. 7.4 dell’Avviso unitamente ai verbali delle sedute precedenti;

VISTO l’art. 7.5 dell’Avviso che definisce le modalità di redazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali;

RITENUTO di dovere assumere gli esiti della valutazione di merito dei progetti presentati a valere sull’Avviso e di ammettere, in via provvisoria, alla graduatoria n. 19 proposte progettuali il cui punteggio risulta non inferiore, nell’ambito della valutazione strategica a 35 punti e nell’ambito della valutazione operativa a 30 punti - così come previsto dall’art. 7.4 dell’Avviso - di cui n. 19 ammessi a finanziamento; nessuno ammesso sotto condizione; n. 27 ammessi ma non finanziati per la saturazione delle risorse finanziarie; n. 13 non ammessi per punteggio insufficiente; n. 15 non ammissibili alla valutazione;

RITENUTO che a parità di punteggio, la graduatoria, ai sensi dell’art. 7.5 dell’Avviso tiene in considerazione l’ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali;

RITENUTO di concedere termini per presentare eventuali osservazioni da parte dei soggetti proponenti (ad eccezione dei soggetti già esclusi o non ammessi alla valutazione tecnica);

ATTESO che le risultanze della valutazione tecnica sono espresse nella graduatoria provvisoria di cui all'allegato 1, parte integrante e necessaria del presente provvedimento

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA



Articolo 1

Per le motivazioni in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, composta dagli elenchi di seguito indicati:

- a. ammessi a finanziamento;
- b. ammessi sotto condizione (ove presenti: *ossia progetti con punteggio sufficiente, per i quali la Commissione di Valutazione richiede delle modifiche e/o integrazioni non sostanziali e che non alterino la par condicio*);
- c. ammessi ma non finanziati per la saturazione delle risorse finanziarie del presente Avviso;
- d. non ammessi per punteggio insufficiente;
- e. non ammissibili alla valutazione.

A parità di punteggio, la graduatoria terrà in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali.

Articolo 2

Di impegnare l'importo complessivo di € 11.937.634,36 (comprensivo di qualsiasi onere) a valere sull'Asse 3 - Azione 3.1.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Articolo 3

L'attribuzione delle risorse finanziarie, per singola proposta, sarà concessa in sede di provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

Articolo 4

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali sono inserite negli elenchi di cui all'articolo 1 (ad eccezione dei soggetti già esclusi o non ammessi alla valutazione tecnica), possono presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire, perentoriamente - a mezzo posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente, all'indirizzo adg.pongov14-20@pec.agenziacoesione.gov.it - firmate digitalmente, entro il termine di n. 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Articolo 5

Il presente Decreto in uno con l'Allegato 1, è pubblicato sul sito web del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 www.pongovernance1420.gov.it/opportunita e su quello dell'Agenzia per la Coesione Territoriale www.agenziacoesione.gov.it.

Roma,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Dott. Riccardo Monaco